

BANDO PRIMO INSEDIAMENTO 2025

Disponibilità finanziaria	<p>La dotazione finanziaria assegnata al bando è pari a 14 milioni di euro</p> <p>Considerazioni</p> <p>Si tratta di una dotazione finanziaria che consentirà l'insediamento di circa 300 giovani. Per le questioni che saranno riportate più avanti è necessario che tutti i giovani che intendono candidarsi al bando facciano attente riflessioni sulle dinamiche che sovrintendono il bando stesso e, soprattutto, sui criteri di selezioni e sui punteggi ottenibili</p>
Requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità del beneficiario	<p>Giovani che abbiano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN; • possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali; • insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda • acquisire la qualifica di CD/IAP. Questo requisito, qualora non posseduto al momento del rilascio della DdS, potrà essere dimostrato mediante domanda di iscrizione alla posizione previdenziale INPS in qualità di CD o IAP (anche provvisorio) prima del rilascio della DdS nel portale SIAN; • titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata). • in caso di subentro in azienda familiare, non aver frazionato la superficie in proprietà dell'azienda preesistente. • presentare il Piano aziendale <p><u>E' consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani).</u></p> <p>Considerazioni</p> <p>Rispetto al bando 2022 si conferma che, <u>al momento della presentazione della domanda di sostegno il giovane deve essere già insediato, ovvero deve aver già acquisto terreni e/o carico di bestiame con un fascicolo aziendale già validato. Principalmente per questo motivo bisogna valutare attentamente i punteggi ottenibili dall'eventuale candidato.</u></p> <p><u>Altra questione da tenere in particolare considerazione è quella legata alla retroattività di 12 mesi: tutti i giovani che si sono già insediati da non oltre 12 mesi rispetto alla data di rilascio della domanda di sostegno possono presentare regolarmente l'istanza di accesso al premio di primo insediamento.</u></p>
Insediamento per la prima volta	<p>Per insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, si intende l'assunzione per la prima volta, da parte di un giovane in possesso dei requisiti, della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola, ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, da non oltre 12 mesi, dalla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.</p> <p>Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente. Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).</p> <p>Non è considerato primo insediamento:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti del I Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatta salva la retroattività di 12 mesi; • l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali "schede di validazione" consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi; • l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono l'obbligo di conduzione (agevolazioni PPC), fatta salva la retroattività di 12 mesi; • l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA); • il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente); • il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi; • l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente Avviso della sottomisura 6.1 del P.S.R. 2014 - 2022 della Regione Puglia, fatto salvo che sulle superfici oggetto di insediamento non siano presenti obblighi e impegni previsti dai precedenti avvisi a valere sulla stessa sottomisura. <p>Considerazioni Viene confermato l'impegno a passare tutta l'azienda e tutto il fascicolo aziendale nel caso di subentro padre-madre/figlio. Ogni altra situazione deve essere attentamente valutata con i tecnici di Confagricoltura.</p>
Piano aziendale	<p>Il Piano aziendale dovrà essere implementato nella sezione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) "Progetto d'impresa/strategia".</p> <p>Il piano aziendale, contrariamente a quanto previsto nel bando 2022, non può prevedere esclusivamente attività di informazione, formazione, consulenza e adesione ai regimi di qualità.</p> <p>Gli investimenti previsti nel Piano aziendale dovranno prevedere <u>una spesa minima complessiva pari al 20% del premio richiesto o dei premi in caso di insediamento multiplo</u>, che dovrà essere dimostrata con giustificativi di spesa e di pagamento al momento della presentazione della DdP di saldo pena la decadenza dell'aiuto concesso. Si precisa che le attività/investimenti indicati nel Piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN ai sensi della Sottomisura 6.1, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi, avviati entro nove mesi dalla data del provvedimento di concessione del premio ed ultimati entro 36 mesi dalla stessa data.</p> <p>Considerazioni Rispetto al bando 2022 vi è la novità dell'impegno ad utilizzare almeno il 20% del premio per investimenti aziendali.</p>
Caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento	<p>L'azienda oggetto di insediamento, CR10, deve avere una Produzione Standard Totale (P.S.T.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima); • non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima). <p>La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel P.S.R. Puglia 2014 - 2022.</p> <p>Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di</p>

<p>Modalità di insediamento e premi plurimi</p>	<p>due).</p> <p>L'insediamento del giovane può avvenire come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ titolare di impresa individuale; ✓ contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione; ✓ amministratore unico di società di capitale. <p><u>Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale.</u> Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente deve detenere almeno il 51% del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.</p> <p><u>Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due.</u> In tal caso, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento. Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.</p> <p>Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.</p> <p>In tutti i casi il requisito di giovane, ovvero dell'età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.</p>
<p>Tipologia ed entità del sostegno pubblico</p>	<p>1) Giovane che si insedia in azienda preesistente e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso (PS > € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Sostegno in zone ordinarie: € 50.000,00</u> ✓ <u>Sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: € 55.000,00</u> <p><i>E' considerata azienda preesistente anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS > € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato).</i></p> <p>2) Giovane che si insedia in azienda di nuova costituzione proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso (PS > € 18.000,00 o € 15.000,00 per ciascun insediato):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Sostegno in zone ordinarie: € 60.000,00</u> ✓ <u>Sostegno in zone Sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: € 65.000,00</u> <p>Considerazioni</p> <p>Bisogna fare un'attenta analisi sulla localizzazione delle aziende giovani a formarsi.</p>

Criteri di selezione e punteggi

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)	Punti
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Punti
Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della SAT in Area D	16
Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono in tutte le altre aree	16
Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili. Il punteggio massimo complessivo conseguibile è pari a 100 punti. Il punteggio minimo complessivo non

	<p>può essere inferiore a 35 punti.</p> <p>Considerazioni</p> <p>I criteri di selezione ed i punteggi che ne scaturiscono sono la questione più importante del bando. Anche ai fini di evitare insediamenti che rischierebbero di non addivenire a premi, è assolutamente indispensabile che siano fatte delle preventive attente valutazioni, caso per caso, con i tecnici di Confagricoltura.</p>
Modalità di erogazione del sostegno	<p>L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:</p> <p>1) la prima rata, <u>pari al 90% dell'importo del premio concesso</u>, sarà erogata a seguito della presentazione ed invio della Domanda di Pagamento (DdP) di acconto (S.A.L.) che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'atto di concessione, previa verifica del/i requisito/i di agricoltore in attività;</p> <p>2) la seconda rata, <u>pari al 10% dell'importo del premio concesso</u>, sarà erogata previo rilascio ed invio, a mezzo PEC, della DdP di saldo, ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel Piano aziendale:.</p>
Scadenza della presentazione delle domande	<p><u>Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale Sian. ALLO STATO, QUINDI, NON VI SONO SCADENZE UFFICIALIZZATE</u></p>